



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 anche 2015/830]

Sezione 1: Identificazione della sostanza/ miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

09062 Micro Liquid Compound Light&Metallic

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: detergente per vernici.

Usi sconsigliati: sconosciute.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **Nowy Samochód S.A.**

Indirizzo: ul. Zbyszka Cybulskiego 3, 00-725 Warszawa, Polonia

Numero di telefono/fax: +48 602-444-356

e-mail: info@soft99.pl

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: biuro@theta-doradztwo.pl

1.4 Numero telefonico di emergenza

112

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute umana e l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze

Nessuno.

Le indicazioni di pericolo

Nessuno.

I consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Numero CAS: 1344-28-1 Numero CE: 215-691-6 Numero indice: - Il numero di registrazione: —	<u>alluminio ossido</u> sostanza non classificata come pericolosa	7-12%
--	--	-------



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Numero CAS: 64741-73-7 Numero CE: 265-074-0 Numero indice: 649-419-00-6 Il numero di registrazione: —	<u>distillati (petrolio), alchilato</u> Asp. Tox. 1 H304	3-8%
Numero CAS: 107-21-1 Numero CE: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1 Il numero di registrazione: —	<u>glicol etilenico</u> ^{1,2} Acute Tox. 4 H302	2%

1) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello nazionale.

2) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello comunitario.

Composizione del detergente conforme al regolamento 684/2004/CE e succ. mod.:

Contiene: idrocarburi alifatici (<5%), agenti conservanti (TRIS(N-HYDROXYETHYL) HEXAHYDROTRIAZINE).

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: lavare la pelle contaminata con acqua e sapone per 15 min. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di sintoi allarmanti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare accuratamente con acqua per 15 min. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea. In caso di sintoi allarmanti, consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito, sciacquare la bocca con acqua. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico, mostrare la confezione o l'etichetta.

Inalazione: in caso di malessere, portare l'infortunato all'aperto, garantendogli calore e tranquillità. In caso di sintoi allarmanti, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Dopo contatto con la pelle: può provocare arrossamento, secchezza, screpolature della pelle, rimozione dei grassi cutanei.

Dopo contatto con gli occhi: può provocare arrossamento, lacrimazione.

Dopo ingestione: può provocare dolori addominali, nausea, vomito, diarrea.

Dopo inalazione: tosse, cefalea momentanea in caso di esposizione a un'elevata concentrazione di vapori.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Adottare una terapia sintomatica.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: mezzi di estinzione, schiume antincendio resistente all'alcool, CO₂. Usare un getto d'acqua diffuso soltanto per il raffreddamento dei recipienti. Adeguare i mezzi di estinzione ai materiali presenti nell'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto - un rischio di estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono essere emessi gas dannosi, contenenti, tra l'altro, ossidi di carbonio. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché sono potenzialmente pericolosi per la salute.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prodotto e' infiammabile. Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Minaccia del fuoco, raffreddare i contenitori con getti d'acqua nebulizzata(spruzzata)da una distanza di sicurezza. Non consentire l'immissione in scarichi o corsi d'acqua.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. Garantire che l'eliminazione delle conseguenze delle avarie sia eseguita dal personale autorizzato e qualificato. In caso di grosse perdite, isolare l'area a rischio. Evitare la contaminazione della pelle e degli occhi. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio di maggiori quantità di sostanza, fare il possibile per evitare la sua diffusione nell'ambiente naturale. Avvisare i servizi di soccorso competenti. Proteggere gli scarichi delle acque, fognature, acquedotti, e l'ingresso alle cantine e le zone chiuse.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenitori danneggiati devono essere collocati in un imballaggio protettivo sigillato. Si deve prenderli usando i materiali assorbenti (es.sabbia, suolo, legante universale, silice, vermiculite ecc.) e metterli in contenitori etichettati. Trattare il materiale raccolto come materiale di rifiuto. Lavare i residui con acqua abbondante e detergente neutro. Aerare il luogo contaminato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Non respirare i vapori. Usare in presenza di una ventilazione adeguata. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Mantenere i recipienti non usati ermeticamente chiusi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nelle confezioni originali chiuse ermeticamente, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Chiudere attentamente la confezione aperta dopo l'uso, lasciandola in verticale per evitare dispersioni. Non conservare con materiali non compatibili – sottosezione 10.5.

7.3 Usi finali particolari

Preparato per la pulizia.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nome dell'agente chimico	Valore limite	
	8 ore	Breve termine
Etilen glicol [CAS 107-21-1]	52 mg/m ²	104 mg/m ²

Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

Procedure di monitoraggio consigliate

Adottare le procedure di monitoraggio delle concentrazioni pericolose dei componenti nell'aria e le procedure di controllo della purezza dell'aria presso il luogo di lavoro (se disponibili e motivate per una data postazione), nel rispetto delle norme statali e comunitarie vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Aspirazione localizzata rimuove le impurità dal luogo della loro origine, impedendone la diffusione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani.

Protezione delle mani e del corpo

Indossare guanti di protezione adatti (resistenti ai solventi organici) in caso di contatto diretto con il prodotto. Il materiale per i guanti dovrà essere selezionato individualmente sul luogo di lavoro. Usare indumenti protettivi.

Il materiale da cui saranno composti i guanti dovrà essere impermeabile e resistente all'azione del prodotto. La scelta del materiale deve essere effettuata prendendo in considerazione il tempo di perforazione, la velocità di penetrazione e quella di degradazione. Inoltre, la scelta di guanti adeguati non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, e varia a seconda del fabbricante. Il produttore dei guanti dovrà fornire informazioni sul tempo esatto di perforazione, al quale ci si dovrà attenere.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali protettivi (a tenuta) qualora esista il rischio di lesioni agli occhi.

Protezione respiratoria

In caso di uso normale, conformemente alla destinazione, non è richiesto.

Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisiti di qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico:	liquido
colore:	bianco
odore:	secondo l'assortimento
soglia olfattiva:	non segnalato
pH:	non segnalato
punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C
punto di infiammabilità:	63°C
tasso di evaporazione:	non segnalato
infiammabilità (solidi, gas):	non riguarda
limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	8%/0,6% vol.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

tensione di vapore:	non segnalato
densità di vapore:	non segnalato
densità:	1,05 g/cm ³ (25°C)
la solubilità/le solubilità:	debolmente solubile in acqua
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non segnalato
temperatura di autoaccensione:	non segnalato
temperatura di decomposizione:	non segnalato
proprietà esplosive:	non dimostra
proprietà ossidanti:	non dimostra
viscosità dinamica:	non segnalato

9.2 Altre informazioni

Aggiuntivi dati non disponibili.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Prodotto scarsamente reattivo. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Veder la sottosezione 10.3-10.5.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

ATEmix (via alimentare): > 2000 mg/kg

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (stot) — esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai criteri di cui al regolamento di biodegradabilità 648/2004/CE.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono attesi fenomeni di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

La mobilità degli ingredienti della miscela dipende dalle loro proprietà idrofile e idrofobe, nonché dalle condizioni abiotiche e biotiche del terreno, inclusa la sua struttura, le condizioni climatiche, la stagione dell'anno e gli organismi presenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento REACH.

12.6 Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Occorre considerare la possibilità di altri effetti dannosi legati all'influenza dei vari ingredienti della miscela sull'ambiente (ad es. capacità di modificare il ciclo ormonale, influenza sul riscaldamento globale).

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti: smaltire in conformità con le norme vigenti. I rifiuti devono essere immagazzinati in contenitori originali. Non gettare i residui nelle fognature. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

Imballaggi contaminati: recupero / riciclaggio / liquidazione di rifiuti di imballaggio bisogna effettuare in conformità alle norme vigenti. Solo imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Direttiva: 2008/98/CE (e succ. mod.) e 94/62/CE (e succ. mod.).

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile, prodotto non classificato quale pericoloso ai sensi dei regolamenti sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

1272/2008/CE Il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

2015/830/CE Regolamento della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

2016/425 Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

2008/98/CE Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

94/62/CE Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

648/2004/CE Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H alla sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

PBT Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche

vPvB sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione 1

Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Inoltre, dovrà superare un addestramento specifico.

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda è stata elaborata in base alla scheda dati di sicurezza fornita dal fabbricante, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete, all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

Le procedure utilizzate ai fini della classificazione della miscela

Classificazione delle miscele e metodi di valutazione delle informazioni ai sensi del regolamento CE n. 1207/2008 e successive modifiche.

Informazioni aggiuntive

Data di aggiornamento: 19.06.2019

Versione: 2.0/IT

Modifiche: 2-16

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso da noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.